

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	09/00066616	ITA:	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE - PISA	39	TOSCANA

PROVINCIA E COMUNE PISA		DESCRIZIONE	
LUOGO P.zza S. NICOLA		Disadorno edificio in angolo con la viadel collegio Ricci, di fronte alla Facoltà di Lettere.	
OGGETTO Teatro E. ROSSI		La fabbrica reca ancora qualche modestissima traccia dell'antica destinazione. In angolo con via del Collegio Ricci, in alto, si veda un antico stemma consumato dalla usura del tempo, che ricorda l'appartenenza di tale edificio alla nobile famiglia Prini.	
CATASTO Partita N.C.E.V. n° 10853		Tale edificio costruito nel 1772, reca sulla facciata di via della Pergola un arco in mattoni, mentre le finestre della parte di via del Collegio Ricci recano degli archi a sesto ribassato. All'interno il teatro ha due archi a timpano difficilmente ritrovabili in altri teatri.	
CRONOLOGIA Costruito nel 1772 Chiuso nel 1966		Il teatro si presenta in precarie condizioni statiche dalla parte est, adiacente la sede centrale della Cassa di Risparmio di Pisa. La Fabbrica, inoltre, presenta notevoli tracce di umidità e moltissime lesioni statiche dovute alla costruzione della nuova cassaforte sotterranea della Cassa di Risparmio di Pisa. Per il suo interesse architettonico e per la sua funzione artistica, che in tempi passati, ha avuto per Pisa, questo teatro dovrebbe essere restaurato per riportarlo alla sua funzione originale.	
AUTORE Capomastro Orazio CECCONI			
DEST. ORIGINARIA Teatro Pubblico			
USO ATTUALE Magazzino per cicli e motocicli smarriti			
PROPRIETA' Comune di Pisa (in affitto dallo Stato)			
VINCOLI LEGGI DI TUTELA P.R.G. E ALTRI			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI			
PIANTA A ferro di cavallo (Teatro italiano)			
COPERTURE Capriate semplici in legno coppi Centine metalliche tegole marsigliesi			
VOLTE o SOLAI Mattoni			
SCALE Pietra serena			
TECNICHE MURARIE pietra e mattoni			
PAVIMENTI Cotto e cemento			
DECORAZIONI ESTERNE			
DECORAZIONI INTERNE Decorazioni dei palchetti: gesso e oro zecchino			
ARREDAMENTI			
STRUZZURE SOTTERRANEE sottopalco			

VISITO DEL SOPRINTENDENTE P. IL Soprintendente di Pisa Giovanni Giacometti		DATA
REVISIONI		1941
COMPILATORE DELLA SCHEDE		

RIFERIMENTI ALTRI SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;)		RELAZIONI TECNICHE	
ARCHIVI		DOCUMENTI VARI	
MAPPE - RILIEVI - STAMPE		MAPPE	
DISSEGINI E RILIEVI Plante n. 5. Prospetti n. 1 Sezioni n. 1 Pianta teatro n. 1		FOTOGRAFIE	
n. 10 Particolari esterni n. 3 Particolari interni		ESTERATO MAPPA CATASTALE	
FOTOGRAFIE			

VICENZE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE Il nuovo teatro di piazza S. Nicola fu edificato nel sito dell'orto della dispensa vecchia di proprietà della famiglia Lorena, che lo cedette al capomastro Orazio Cecconi in società con la nobile famiglia Prini. Il teatro fu costruito e sparito in 4 ordini di palchi separati da colonnati con parapetti e balaustre. Secondo il contratto il Cecconi fu obbligato a costruire tanti palchi quanti erano quelli del vecchio teatro. Il 14 maggio 1774 furono liquidate le parté e il Prini pagò al Cecconi la somma di 1800 scudi fiorentini, rimanendo l'assoluto padrone del teatro fino al 1788. In seguito Matteo e il Cav. Gaetano Prini lo alzarono ad una società di nobili Cavalieri e con Rescritto del 13-2-1798 fu eretta l'Accademia dei Costanti. Essa cadde a deperimento e fu costretta nel 1822 a cedere il teatro per 2000 zecchini fiorentini alla Accademia dei Ravvivati. Nel 1912 la Direzione decise di sopprimere il IV° ordine per costruire una galleria (loggione), su progetto dell'ing. Pietro Studiato. Dopo la 1° guerra mondiale l'Amministrazione dichiarò fallimento e dovette sottostare ad asta pubblica. Il teatro fu aggiudicato per L. 400.000 alla Cassa di Risparmio, che successivamente lo alienava alla locale federazione fascista, dopo la caduta del regime, l'immobile sarà devoluto allo Stato. Con il 1-8-1946 il teatro, di proprietà demaniale fu ceduto in affitto al Comune di Pisa, in seguito il Comune lo cedette al Sig. Bellini per spettacoli teatrali e cinematografici fino al 1955. La sua attività cessò nel settembre 1966.

SISTEMA URBANO

RAPPORTI AMBIENTALI

Il teatro è situato in angolo a via del Collegio Ricci che collega P.zza Dante con P.zza S. Nicola. Dista 100 m. dal lungarno Pacinotti.

ISCRIZIONI - LAPIIDI - STEMMI - GRAFFITI

MMI - GRAFFITI In angolo di via del Collegio Ricci, in alto, è lo stemma della nobile famiglia Prini all'interno sono poste tre lapidi alla memoria di: E. Zaconi; P. Ferrari; E. Novelli.

RESTAURI (p.e., saracines, spago)

Ha subito dei piccoli interventi di modifica. Nel secolo scorso.

BIBLIOGRAFIA

- E. Tolaini "Forma Pisarum" Pisa 1970
 A. Segre "Il teatro pubblico di Pisa nel '600 e '700" Pisa 1902
 R. Grassi "Descrizione storica e artistica di Pisa e dei suoi dintorni" parte artistica Vol.1;2;3; Pisa 1883
 R. Grassi "Pisa e le sue adiacenze nuovamente descritte" Pisa 1851
 Archivio di Stato
 Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa
 Uff. Tecnico del Genio Civile
 Archivio del Comune di Pisa.